

telefono
fax
e-mail
web

via Dogana 16
6501 Bellinzona

+41 91 814 40 02
+41 91 814 44 46
dss-umc@hstn.ti.ch
www.ti.ch/med

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica
Ufficio del medico cantonale

Amministrazione cantonale, 6501 Bellinzona

-Ai medici con libero esercizio nel
Cantone Ticino tramite l'OMCT
-A tutte le farmacie tramite la
Farmacista cantonale
-Ai dentisti tramite l'OMDCT
-Ai veterinari tramite l'OVT



Bellinzona 14 ottobre 2025

Ns. riferimento Info med - ANTIBIOTICI

Antibiotici: l'uso corretto ne preserva l'effetto! – Errata corrige del 14.11.2025

Gentili Medici, Farmacisti, Dentisti e Veterinari,

in occasione della **settimana mondiale per l'uso prudente degli antibiotici**, che si terrà, come di consueto, **dal 18 al 24 novembre 2025**, abbiamo l'opportunità di tornare su questo importante tema per aggiornarvi sulle ultime novità e rilanciare il nostro slogan: **“Antibiotici: l'uso corretto ne preserva l'effetto!”**.

La lotta contro la resistenza agli antibiotici rappresenta una priorità sanitaria non solo nazionale, ma anche globale. Proprio per questo, nel 2015 è stata lanciata la **Strategia svizzera contro le resistenze agli antibiotici (StAR)**, con l'obiettivo di promuovere un uso responsabile degli antibiotici e contrastare la diffusione delle resistenze. Questi sforzi sono stati ulteriormente rafforzati dal nuovo **Piano d'Azione One Health 2024–2027** che continua a fondarsi sull'approccio integrato tra salute umana, animale e ambientale. Una componente fondamentale della strategia è il **monitoraggio dell'uso degli antibiotici e delle resistenze** in ambito umano, veterinario e ambientale. I risultati di questo monitoraggio vengono raccolti e sintetizzati, ogni due anni, nel **rapporto Swiss Antibiotic Resistance Report (SARR)¹**, la cui ultima edizione è stata pubblicata nel **novembre 2024**.

Di seguito, vi riportiamo i punti chiave emersi nell'ultimo rapporto SARR (I e II), l'aggiornamento sulla situazione della dispensazione degli antibiotici sfusi (III), alcune raccomandazioni (IV) e infine la proposta di alcune nuove schede tematiche (12 mesi 12 azioni, V).

I. Evoluzione del consumo di antibiotici

Il consumo di antibiotici complessivo (ambulatoriale e ospedaliero) in ambito umano è aumentato tornando ai livelli precedenti alla pandemia (10,8 dosi definite giornaliere (DDD) ogni 1000 abitanti al giorno (DID). Nel confronto europeo, la Svizzera resta tra i Paesi che consumano meno antibiotici (consumo nei Paesi UE nel 2022: min. 9,1 DID, max. 33,5 DID, valore medio 19,4 DID). L'obiettivo del piano d'azione svizzero della StAR è quello di abbassare il consumo a 10,2 DID entro il 2027. A differenza del settore umano, **in medicina veterinaria si registra un calo continuo del consumo di antibiotici in Svizzera** (-14% dal 2021, -48% dal 2014) e dell'utilizzo di antibiotici critici (-76% dal 2014), per i quali l'obiettivo è risultare tra i cinque Paesi in Europa con il consumo più basso entro il 2027.

¹ https://www.star.admin.ch/dam/it/sd-web/Cb-Cp6XTbVyl/241203_SARR24.pdf

Per gli antibiotici del gruppo «Watch»², considerati altamente critici perché hanno un elevato potenziale di selezionare e diffondere le resistenze, dal 2014 si è assistito a un calo del 26%. Di conseguenza, la quota degli antibiotici del gruppo «Access», ritenuti meno critici e che dovrebbero essere prescritti come prima scelta, è aumentata al 66% del consumo totale. Dal 2019, la Svizzera supera pertanto il valore target del 60% indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). L'obiettivo del piano d'azione è un ulteriore incremento della quota al 69%.

In Svizzera, nel 2024 sono state vendute oltre 5.9 milioni di confezioni di antibiotici (fonte: anresis)³. La gran parte degli antibiotici è impiegata nel settore ambulatoriale (87%), mentre solo una piccola parte è destinata al settore ospedaliero (13%).

Si osservano ancora differenze regionali nel consumo pro capite, con valori più elevati nelle regioni latine rispetto a quelle germanofone: 7,8 DID nella Svizzera tedesca, 13,1 DID nella Svizzera romanda e 12,4 DID nella Svizzera italiana. L'obiettivo del piano d'azione è di ridurre queste differenze regionali.

Nel 2023, i medici di famiglia hanno impiegato la maggioranza degli antibiotici per malattie delle vie respiratorie superiori (30%) e per infezioni delle vie urinarie (28%). Nel 20% circa delle prescrizioni sono state impiegate classi di antibiotici non raccomandate dalle linee guida nazionali.

II. Situazione delle resistenze

Sulla base dei dati relativi alle resistenze, mediante una modellizzazione, è possibile stimare il carico di malattia e il numero di decessi dovuti alle stesse. **Per la Svizzera, sempre il rapporto SARR calcola che il carico di malattia sia di 85 infezioni per 100'000 abitanti e che ogni anno circa 300 persone muoiano a causa di infezioni da agenti resistenti¹.** Proporzionalmente alla popolazione, la Svizzera è quindi meno colpita da infezioni causate da batteri resistenti rispetto alla Francia o all'Italia, ma lo è di più rispetto ai Paesi Bassi o ai Paesi scandinavi.

Si osserva una diminuzione dei tassi di resistenza per la meticillina nello *Staphylococcus aureus* e per la penicillina nello *Streptococcus pneumoniae*. Per contro, i tassi di resistenza dei fluorochinoloni e delle cefalosporine nell'*Escherichia coli* e nella *Klebsiella pneumoniae* sono relativamente stabili dal 2015, tuttavia nel 2022 e nel 2023 sono aumentati leggermente. Se aumenta la resistenza alle cefalosporine, è necessario fare più spesso ricorso alla classe di antibiotici dei carbapenemi. Questi sono antibiotici di riserva per il trattamento di infezioni gravi e dovrebbero quindi essere impiegati possibilmente con moderazione.

Gli enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE) sono resistenti ai carbapenemi. Questi germi sono particolarmente resistenti a numerose classi di antibiotici. A causa di questa multiresistenza e della loro rapida diffusione, rappresentano una minaccia per la salute pubblica, per cui vige un obbligo di dichiarazione nell'ambito della medicina umana. Rispetto ai Paesi UE, in Svizzera la resistenza ai carbapenemi è a un livello basso, ma è in aumento. I genotipi CPE più diffusi in Svizzera sono attualmente i tipi OXA-48 (oxacillinasi-48 con attività carbapenemasi) e NDM (metallo-beta-lattamasi).

Gli enterobatteri possono anche essere resistenti ai carbapenemi (CRE). Questa resistenza in Svizzera è a un livello basso, ma in aumento. Per esempio, nel 2023 il tasso di resistenza dell'enterobatterio *K. pneumoniae*, trasmesso soprattutto negli ospedali, ha superato per la prima volta l'1%.

² Elenco OMS: <https://aware.essentialmeds.org/list>. Esempio di alcuni antibiotici Watch: azitromicina, ceftriaxone, ceftazidime, ciprofloxacina, claritromicina, ertapenem, levofloxacina, moxifloxacina, ofloxacina, meropenem, ecc.

³ <https://www.anresis.ch/>

III. Dispensazione di antibiotici sfusi

La dispensazione di antibiotici in base alle reali necessità del paziente permette di ridurre l'uso inappropriato. Nella sua seduta del 25 giugno 2025, **il Consiglio federale ha deciso di creare le basi legali per l'introduzione della dispensazione di antibiotici sfusi**. Quest'ultima sarà obbligatoria nelle farmacie e facoltativa negli studi medici. Il Consiglio federale ha incaricato l'UFSP di elaborare le basi legali corrispondenti e di porre in consultazione un avamprogetto entro la fine del 2026.

In Svizzera, nel 30–50% dei casi la quantità di antibiotici prescritta non corrisponde a quella contenuta nella confezione originale, il che può implicare un'assunzione inappropriata di questi medicinali e favorire di conseguenza lo sviluppo di resistenze. La dispensazione di antibiotici sfusi permette, a costi contenuti ed offrendo comunque un trattamento completo ed efficace, di preservarne l'efficacia a lungo termine e offrire così un contributo importante alla protezione della salute pubblica.

In Ticino, molte farmacie hanno introdotto la dispensazione all'unità degli antibiotici (forme solide) quando la grandezza delle confezioni offerte dal mercato si discosta dal quantitativo prescritto. Attualmente, il requisito per la consegna parziale di una confezione di preparati presenti nell'[Elenco delle specialità \(ES\)](#) è che il principio attivo sia presente nella versione in vigore della "[Lista dei principi attivi](#)" dell'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE). Ecco come funziona, il farmacista:

- dispensa il numero di pastiglie prescritte dal medico, togliendo le dosi in eccesso;
- calcola il prezzo della quantità parziale consegnata in base a quanto riportato al punto 1.10 dell'[Elenco dei medicinali con tariffa \(EMT\)](#). In aggiunta, può fatturare il nuovo imballaggio del medicamento sfuso secondo la tariffa dei recipienti dell'EMT;
- fattura infine all'assicurato o all'assicuratore il prezzo pubblico come preparazione magistrale, calcolato in base a quanto riportato al punto precedente.

IV Raccomandazioni per medici e farmacisti

Alla luce dei risultati emersi dal sondaggio sulle conoscenze e sull'utilizzo degli antibiotici in Canton Ticino (2024)⁴, presentati l'anno scorso in occasione della settimana di sensibilizzazione dell'utilizzo di antibiotici (vedi circolare)⁵, erano state delineate alcune importanti raccomandazioni che vi riproponiamo:

1. Educare sulla resistenza agli antibiotici: durante le consultazioni, spiegare ai pazienti cosa significa "resistenza agli antibiotici" e perché è importante evitarla. Usare esempi semplici per far comprendere che la resistenza si sviluppa nei batteri e non nelle persone.
2. Distinguere tra infezioni virali e batteriche: assicurarsi che i pazienti comprendano la differenza tra virus e batteri. Evidenziare che gli antibiotici non sono efficaci contro le infezioni virali come raffreddore e influenza, e quindi non devono essere prescritti per queste condizioni.
3. Informare sugli effetti collaterali: spiegare ai pazienti che gli antibiotici, come qualsiasi farmaco, possono avere effetti collaterali. Rendere i pazienti consapevoli dell'importanza di segnalare eventuali reazioni avverse e di seguire correttamente le indicazioni di trattamento.
4. Monitorare e rafforzare l'aderenza alla terapia: incoraggiare i pazienti a completare sempre il ciclo di terapia antibiotica prescritto, anche se i sintomi migliorano. Spiegare che interrompere il trattamento in anticipo può portare alla ricomparsa dell'infezione o allo sviluppo di resistenze.
5. Smaltimento corretto degli antibiotici: ricordare ai pazienti di non conservare antibiotici non utilizzati e di restituirli in farmacia per un corretto smaltimento. Questo riduce il rischio di autoprescrizioni e contribuisce a prevenire la diffusione di batteri resistenti.
6. Rilascio del numero esatto di dosi: favorire la pratica di prescrivere e consegnare solo il numero esatto di pastiglie di antibiotico necessarie per il trattamento e non l'intera scatola.

V Nuove schede tematiche

La campagna "12 mesi 12 azioni - per la salute e per l'ambiente", promossa dall'Università di Ginevra e dalla Società pediatrica ginevrina e pubblicata in francese dalla Revue Médicale Suisse, propone una raccolta di schede tematiche per promuovere il benessere personale e quello del pianeta con azioni concrete, semplici e accessibili a tutti.

Una selezione di queste schede è stata tradotta in italiano (a cura dell'Ufficio del medico cantonale, 2025) e si rivolgono ai professionisti e alla popolazione: sono scientificamente documentate e sintetizzano in una sola pagina dati e analisi che spiegano la relazione tra i comportamenti umani, la salute e l'ambiente. Inoltre, ogni scheda offre suggerimenti per agire in modo concreto⁶.

Per riallacciarsi alla tematica di questa Info-med, ci sono alcune schede che tematizzano alcuni concetti importanti come l'utilizzo ragionevole degli antibiotici e la promozione di un minor consumo di farmaci per es. impiegando, laddove possibile, rimedi naturali (vedi sotto).

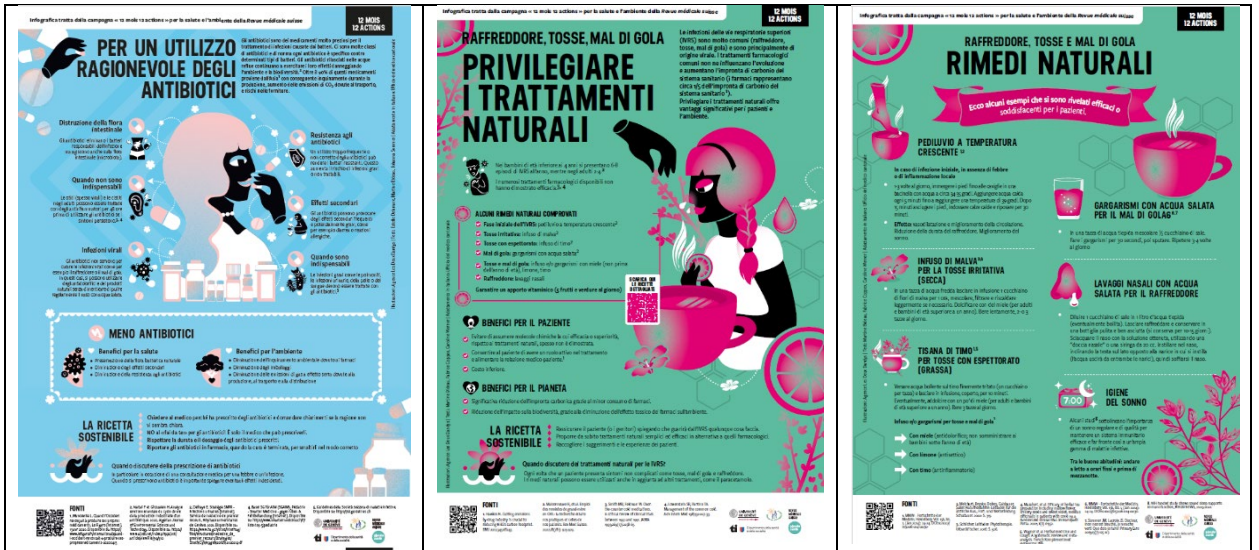
Vi invitiamo a visitare lo stand dell'Ufficio del medico cantonale, presente durante il **Corso di aggiornamento per medici di base** che si terrà il **15, 16 e 17 ottobre a Lugano**, dove potrete **ritirare le schede**, utili da appendere nel vostro studio o da utilizzare per discuterne con i vostri

⁴ [Rapporto sui risultati del sondaggio sulle conoscenze e sull'utilizzo degli antibiotici in Canton Ticino \(2024\)](#)

⁵ [Circolare antibiotici e risultati del sondaggio 2024](#)

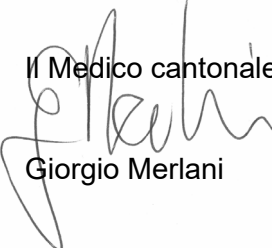
⁶ [sito web UMC sulla campagna 12 mesi 12 azioni](#)

pazienti. Inoltre, potrete trovare queste schede ed altri materiali prodotti dal Servizio di promozione e valutazione sanitaria sul nostro sito⁶, da scaricare.



Vi ringraziamo per la vostra collaborazione nella prescrizione degli antibiotici⁷, nel promuovere la conoscenza sull'uso corretto degli antibiotici, contribuendo così a ridurre il rischio di resistenze e a tutelare la salute di tutti.

Cordiali saluti.

Il Medico cantonale

 Giorgio Merlani

⁷ Raccomandazioni del Gruppo Malattie Infettive Ticino ([libretto](#) oppure [online Firstline](#))